# Disegno di legge AC 1606, di conversione in legge del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti la sicurezza energetica del Paese

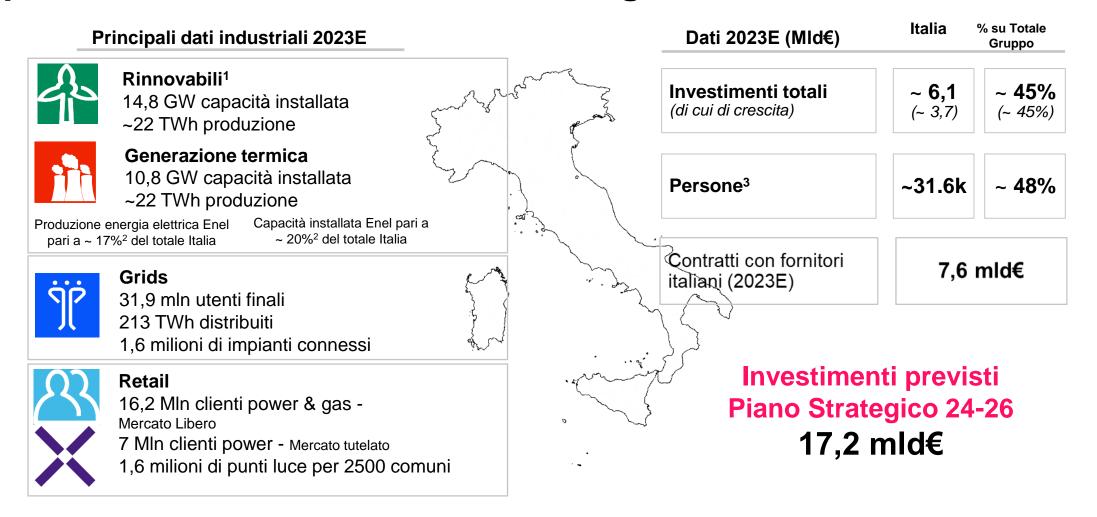
Nicola Lanzetta - Direttore Italia, Enel

20/12/2023



## L'Italia è la Country di riferimento per il gruppo ed è presente su tutta la filiera dell'energia





Dati arrotondati. Per 2023, ove non specificato altrimenti, si intende dati stimati a fine anno

- 1. Include capacità idro, eolico, fotovoltaico e geotermico
- 2. Dati preliminari basati su stime interne e dati Terna
- B. Dati al 30/09. Sono comprese tutte le società del perimetro Italia (italiane, globali e le branch); percentuale calcolata rispetto a totale di Gruppo pari a 65.212

#### DL Energia – considerazioni generali



Il DL Energia è un provvedimento che va nella direzione del **rafforzamento della sicurezza energetica** del nostro Paese e dello **sviluppo delle fonti rinnovabili.** In particolare **Enel esprime apprezzamento per le misure relative a**:

Concessioni geotermiche



previsione di una proroga al 31 dicembre 2026 della scadenza delle concessioni in essere e la possibilità di una proroga fino a vent'anni a fronte di investimenti (art.3)

Infrastrutture di rete



semplificazione dell'iter autorizzativo per la costruzione ed esercizio di cabine primarie ed elettrodotti (art.9) funzionali a messa a terra investimenti PNRR

Sviluppo del fotovoltaico



istituzione presso l'ENEA di un **registro delle tecnologie per il fotovoltaico** in cui sono iscritti moduli fotovoltaici con determinati requisiti di carattere territoriale e qualitativo (art. 12). Si auspica attuazione di tale registro (da parte di ENEA) secondo le tempistiche indicate dalla norma e celere determinazione incentivi

Rigassificatori

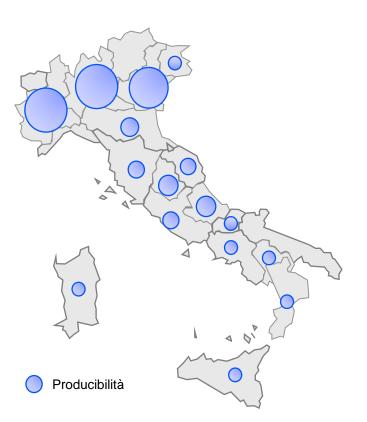


previsione del **riconoscimento della strategicità, indifferibilità ed urgenza** delle opere finalizzate alla costruzione e all'esercizio di terminali di rigassificazione di gas naturale liquefatto on-shore autorizzati (art.2)

Enel ritiene permangano alcuni punti d'attenzione da affrontare in merito alle concessioni idroelettriche e al superamento della maggior tutela (focus prossime slide)

#### Punti di attenzione: concessioni idroelettriche





- (\$)
  - Enel è il principale operatore idroelettrico in Italia e gestisce più di 500 impianti (potenza installata ~13 GW, equivalente a ~55 % del totale idro Italia e ~50% del totale installato Enel) e una producibilità media annua di circa 19 TWh/anno.
  - La scadenza delle concessioni Enel è al 31/03/2029. Alcune delle concessioni di altri operatori sono già scadute e gestite in esercizio temporaneo.
  - La **disciplina in vigore** prevede l'assegnazione delle concessioni mediante gare, project finance o forme di Partneriato Pubblico Privato (PPP) da parte delle Regioni interessate. Ne consegue una frammentazione normativa e gestionale derivante dall'adozione di discipline regionali non omogenee.
  - Tuttavia nella disciplina europea è **assente l'obbligo di assegnazione tramite gara** e manca una normativa omogenea sul tema del rinnovo concessioni. Nonostante ciò il precedente Governo ha inserito la messa a gara fra gli impegni per accedere ai fondi del PNRR<sup>1</sup>.



- Enel condivide la proposta di modifica normativa elaborata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica che introduce, come alternativa alle gare, la facoltà per le Regioni di riassegnare le concessioni al concessionario scaduto o uscente a fronte di un piano pluriennale di investimenti.
- La proposta normativa ha incontrato il **parere favorevole delle Regioni e dei Ministri**, tuttavia la stessa non è stata inserita nel DL Energia

#### L'idroelettrico è un asset strategico per l'autonomia energetica nazionale

#### Punti di attenzione: fine tutela





#### Attualmente il DL Energia:

- Conferma asta entro il 10 gennaio 2024 per ca. 5 mln di clienti NON vulnerabili con passaggio dei clienti a operatori vincitori delle aste in data ancora da definire
- Prevede servizio di vulnerabilità per ca. 4 mln di clienti vulnerabili da assegnare tramite procedura competitiva per un periodo non superiore a 4 anni
- Abroga clausola di salvaguardia per le imprese terze facente parti dell'indotto degli attuali esercenti della maggior tutela (cd. «clausola sociale»)



Il superamento della tutela in generale pone i seguenti problemi:

- > ristoro dei costi residui non più recuperabili (stranded cost)
- > allocazione del personale impiegato e degli asset utilizzati dagli esercenti la maggior tutela
- > salvaguardia dei dipendenti delle imprese terze



#### **Enel propone:**

- Stranded cost: introduzione di una norma che disciplini le modalità di recupero dei costi sostenuti a decorrere dalla data di
  passaggio dei clienti, direttamente imputabili al servizio medesimo e non altrimenti recuperabili
- Clienti domestici non vulnerabili: cessione dell'azienda o del ramo d'azienda degli esercenti la maggior tutela a salvaguardia del personale impiegato e degli asset utilizzati dai medesimi

### Grazie per l'attenzione

